



Natalia Mancini, nata a Roma il 2 giugno del 1977, pittrice, disegnatrice e illustratrice autodidatta, ha sempre mantenuto una visione autonoma fondata su una personale ricerca di equilibrio tra forma e sostanza.

Mentre all'università studia e si laurea in Matematica (2001) e in Studi Orientali (2012), approfondisce lo studio dell'anatomia del corpo umano frequentando assiduamente una Scuola Libera del Nudo (anni 2000-2009). Nei primi anni di questo periodo dipinge prevalentemente con gli acrilici, muovendo i primi passi di una ricerca pittorica che si snoda, esplorando linguaggi e contenuti diversi, fra l'astratto e la ritrattistica.

Nel 2005 si realizza il passaggio alla pittura ad olio. La conoscenza di esponenti del mondo dell'arte e i numerosi soggiorni di studio e lavoro all'estero (dal 2005 al 2014 si muove fra l'Italia, l'India, l'Australia e la Turchia), arricchiscono di ulteriori suggestioni la sua produzione artistica. A Istanbul, dove vive, studia e lavora come insegnante di Matematica e Fisica nei Licei, entra in contatto con la vivace scena artistica e, per cinque anni (2009-2014), individua nei rapporti fra luce e colore, forma e spazio, i temi centrali della sua ricerca, nutrendola con lo studio dell'arte islamica nelle sue realizzazioni storiche e contemporanee, nonché con attività di laboratorio artistico per i bambini, figli dei richiedenti asilo dalle regioni limitrofe (Siria e Iraq).

Nel 2015 si stabilisce nella zona dei Castelli Romani, dove inizia a curare l'allestimento di mostre, personali e collettive, e dove, attraverso la collaborazione con artisti di diversa formazione e orientamento, scopre nuove modalità di espressione artistica in un dialogo fra pittura, musica e teatro.

Dal 2009 è docente di Matematica e Fisica nella Scuola Secondaria Superiore.

Esposizioni: Aprile - Maggio 2017, personale "Tra la Luce e la Musica", patrocinata dal Comune di Monte Porzio Catone. Catalogo realizzato con il sostegno di dodici enti presenti sul territorio dei Castelli Romani. Testo di Mauro Mancini. Marzo 2017, Collettiva "Il cadavere Squisito", TAG Tevere Art Gallery, Roma, a cura di Virginia Zeqireya. Dicembre 2016- Febbraio 2017, personale "Visions of Light", a cura di Giuseppe Ussani d'Escobar, River Palace Hotel, Roma. Gennaio 2017, "Visions of Light: colori di suoni e parole", evento performativo fra letteratura, pittura e musica, nel contesto della personale "Visions of Light", Roma, River Palace Hotel. Gennaio 2017, esposizione nel foyer del teatro Le Sedie, Labaro (Roma) e cura di parte della scenografia dello spettacolo in scena "M" di Alessandra Caputo. Gennaio 2017, "Madri Buone Madri Cattive", evento performativo nella galleria-atelier Polmone Pulsante con il collettivo "Cromosoma xxx", Roma. Dicembre 2016, "Orantes, Riti di Luce", evento performativo nella galleria-atelier Polmone Pulsante con il collettivo "Cromosoma xxx", Roma.